

Mobili di classe

L'impegno e l'entusiasmo hanno permesso all'attività di poter operare nella frazione di Piano d'Arta

Una tradizione giunta alla quinta generazione.
Il bisnonno fu anche docente all'Accademia di Venezia

Nicola lavora in ditta coniugando la tradizione di famiglia con le moderne tecnologie, progettando soluzioni d'arredo con software Cad

Mara Bon

Ha una tradizione mobiliera ultracentenaria la Giarle Mobili Arredamenti, impresa familiare della famiglia Giarle ad Arta Terme. Tradizione giunta alla quinta generazione, con l'attuale società. Oggi è il giovane imprenditore Nicola, assieme alla sorella Michela, a portare avanti l'arte di realizzare mobili artigianali, avviata dal bisnonno Luigi, maestro artigiano docente all'Accademia di Venezia.

Nicola, classe 1986, entra in società nel 2005. Fin da ragazzo "dà una mano" in azienda, seguendo padre e zio nelle consegne, mentre completa l'Istituto Tecnico A. Malfignani di Udine. Dopo il diploma, prosegue gli studi conseguendo prima la Laurea Triennale e successivamente quella Specialistica in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli studi di Udine. Con il titolo di ingegnere in tasca, supera anche l'esame di stato.

Al termine di questo percorso accademico valuta le opportunità e diverse alternative. Ma la decisione è presto fatta. La scelta di assumere completamente le redini della società è motivata da un'ambizione precisa: scommettere il proprio futuro in Carnia, ad Arta Terme, continuando la tradizione di famiglia con la volontà l'impegno di conciliare l'intelligenza del fare, tipica dell'artigiano, alla capacità di apprendere, di innovare e di progettare, che gli studi all'Università di Ingegneria hanno stimolato e sostenuto. L'azienda si trova nella storica sede situata nella frazione di Piano d'Arta, in via Marconi 101, a pochi passi da casa (www.mobilgiarle.it).

Con passione ed entusiasmo, lavora in ditta coniugando la tradizione di famiglia con le moderne tecnologie, progettando soluzioni d'arredo con softwa-

re Cad.

Cosa preferisce di più del suo lavoro?

"La soddisfazione del cliente e la possibilità di realizzare arredamenti completi dal progetto all'opera finale di legno. E' un lavoro molto creativo. L'azienda infatti comprende sia la produzione su misura che la parte commerciale.

Qual è il punto di forza dell'azienda?

"La tradizione di famiglia. La famiglia Giarle è da sempre legata al legno, dal bisnonno Luigi, fondatore di un'antica falegnameria della Carnia, al padre Luigi. Dopo un'esperienza in Germania, anche lui inizia a lavorare nella falegnameria di famiglia, che rileva dopo due anni, divenendo titolare della società al 50%. Nel 1969 crea la ditta individuale Giarle Luigi Mobili Arredamenti, divenuta poi impresa familiare con la partecipazione del fratello Renzo e della moglie Aurora Contin. La voglia di creare sempre nuove soluzioni d'arredo ha caratterizzato il lavoro di Luigi. La sua straordinaria manualità ed il costante aggiornamento su materiali, vernici e componentistica sono stati il punto di forza della ditta: un patrimonio di competenze e segreti artigianali che ha messo a disposizione della nuova generazione, garantendole l'affidabilità la solidità di un nome e di una credibilità costruiti nel tempo presso la propria clientela".

Come è stato il passaggio generazionale?

"Ovviamente ci possono essere delle visioni diverse e dei momenti di confronto. L'importante è trovare l'accordo tra l'esperienza, che a volte può essere tarata sul contesto precedente, e l'approccio nuovo, ma più adatto al contesto attuale".

Quali sono le sfide da affrontare per il futuro?

"Il trend di mercato tende a privilegiare la grande distribuzione. Occorre dare nuovo impulso e attenzione alle realtà artigiane e alle piccole aziende".

Il giovane imprenditore sottolinea l'importanza di favorire le piccole realtà del territorio, sia in termini di promozione che di accesso ai finanziamenti.



